

Approvato dal Consiglio di Amministrazione il resoconto intermedio di gestione al 31.03.2015

- **RICAVI NETTI CONSOLIDATI A 251,7 MILIONI DI EURO:
-6,2% RISPETTO AI 268,3 MILIONI DI EURO DEL 31 MARZO 2014**
- **MARGINE OPERATIVO LORDO ANTE NON RICORRENTI A 7,5 MILIONI DI EURO
IN CRESCITA DEL 48,8% RISPETTO AI 5 MILIONI DI EURO DEL 31 MARZO 2014**
- **MARGINE OPERATIVO LORDO CONSOLIDATO A 5,9 MILIONI DI EURO:
+4,7% RISPETTO AI 5,6 MILIONI DI EURO DEL 31 MARZO 2014**
- **RISULTATO NETTO CONSOLIDATO NEGATIVO PER 4,7 MILIONI DI EURO
IN MIGLIORAMENTO RISPETTO ALLA PERDITA DI 6,4 MILIONI DI EURO DEL 31 MARZO 2014**
- **POSIZIONE FINANZIARIA NETTA A -319,2 MILIONI DI EURO
IN SENSIBILE MIGLIORAMENTO RISPETTO AL 31 MARZO 2014 (-396,5 MILIONI DI EURO)
PER EFFETTO DELLE SIGNIFICATIVA GENERAZIONE DI CASSA NEGLI ULTIMI DODICI MESI
(-291,8 MILIONI DI EURO AL 31.12.2014)**

§

**PER L'ESERCIZIO IN CORSO CONFERMATA STIMA DI UN MARGINE OPERATIVO LORDO IN
SIGNIFICATIVA CRESCITA; POSIZIONE FINANZIARIA NETTA ATTESA IN MIGLIORAMENTO**

Segrate, 12 maggio 2015 - Il Consiglio di Amministrazione di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A., riunitosi oggi sotto la presidenza di Marina Berlusconi, ha esaminato e approvato il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2015 presentato dall'amministratore delegato Ernesto Mauri.

L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO AL 31 MARZO 2015

Nel primo trimestre 2015 i **ricavi netti consolidati** si sono attestati a **251,7 milioni di euro**, in riduzione del 6,2% rispetto ai 268,3 milioni di euro del pari periodo del 2014.

Il **marginale operativo lordo consolidato** di **5,9 milioni di euro** risulta in miglioramento del 4,7% rispetto ai 5,6 milioni di euro al 31 marzo 2014. Il recupero di redditività è ancor più significativo al netto degli elementi non ricorrenti (che nel trimestre hanno influenzato negativamente i risultati per circa 1,5 milioni, principalmente riferibili a oneri di ristrutturazione): il **marginale operativo lordo ante non ricorrenti** ha infatti evidenziato una **crecita di oltre il 48%**, passando dai 5 milioni di euro del primo trimestre del 2014 a **7,5 milioni di euro** nel trimestre in esame, con un'incidenza percentuale cresciuta dall'1,9% al 3% dei ricavi.

Tale *performance* è il risultato di una attenta politica di gestione che si è riflessa in una riduzione delle principali voci di costo:

- la riduzione dell'incidenza del costo del venduto è stata ottenuta nella maggior parte delle aree di business: in particolare nell'Area Libri, per effetto di una più efficace gestione dei processi operativi, e nell'Area Retail;
- la riduzione dei costi fissi di struttura è sostanzialmente coerente alla flessione dei ricavi ed è stata conseguita attraverso il contenimento dei costi per prestazioni di terzi e degli affitti;
- l'organico al 31 marzo 2015 (3.083 risorse) si è ridotto di 187 unità (-5,7%) rispetto al primo trimestre dell'esercizio precedente, per effetto della revisione continua delle strutture organizzative; il costo del personale è di conseguenza risultato inferiore del 6,7%.

Il risultato ottenuto conferma, con una più marcata accelerazione, la maggiore efficienza del Gruppo derivante dalle azioni di ridefinizione dell'assetto industriale e organizzativo avviate negli ultimi due anni.

Il **risultato operativo consolidato** nel primo trimestre dell'anno è di **0,7 milioni di euro**, in **miglioramento** rispetto a 0,1 milioni del pari periodo 2014 per effetto del citato incremento del margine operativo lordo e della riduzione degli ammortamenti (da 5,5 milioni di euro a 5,2 milioni di euro).

Il **risultato prima delle imposte consolidato** è negativo per 3,8 milioni di euro rispetto ai -5,9 milioni di euro al 31 marzo 2014; nel primo trimestre dell'esercizio in corso, **gli oneri finanziari** complessivi ammontano a 4,4 milioni di euro, in **significativa contrazione** rispetto ai 6 milioni di euro del medesimo trimestre del 2014, per effetto della riduzione dell'indebitamento netto medio del periodo e del costo medio complessivo.

Il **risultato netto consolidato**, dopo la quota di pertinenza di terzi, è **negativo per 4,7 milioni di euro**, in **miglioramento** rispetto alla perdita di 6,4 milioni di euro registrata al 31 marzo 2014.

Al 31 marzo 2015 la **posizione finanziaria netta di Gruppo**, attestatasi a **-319,2 milioni di euro**, è in **sensibile miglioramento** rispetto ai **-396,5 milioni** del 31 marzo 2014 per effetto della significativa generazione di cassa del Gruppo negli ultimi dodici mesi, e include gli effetti della stagionalità tipica del *business* (-291,8 milioni al 31 dicembre 2014).

Al 31 marzo 2015, il **flusso di cassa operativo** degli ultimi dodici mesi è **positivo per 56,6 milioni di euro** (47,2 milioni al 31 dicembre 2014); il **flusso di cassa** derivante dall'**attività ordinaria** (dopo gli esborsi relativi a oneri finanziari e imposte del periodo) è **pari a 28,6 milioni di euro**, proseguendo il **trend di miglioramento** registrato nei due trimestri precedenti (18,8 milioni di euro al 31 dicembre 2014 e 9,8 milioni di euro al 30 settembre 2014).

Il **flusso di cassa straordinario** è **positivo per 48,7 milioni di euro** (52,6 milioni di euro nel 2014), nonostante gli esborsi per ristrutturazioni (18 milioni di euro), per effetto principalmente dell'aumento del capitale sociale (giugno 2014) e dell'incasso derivante dalla cessione di un *asset* in ambito Retail (dicembre 2014).

LE AREE DI BUSINESS

• **LIBRI**

In Italia nei primi tre mesi dell'anno il mercato dei libri *Trade* ha registrato una flessione del 2,9% (GFK a marzo): in tale contesto il Gruppo Mondadori si è confermato *leader* del mercato con una quota del 24,9%, sostanzialmente stabile rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Nel periodo in esame, il Gruppo è presente con 4 titoli nella classifica dei 10 libri più venduti.

I **ricavi** del primo trimestre 2015 dell'Area si sono attestati a **55,8 milioni di euro**, in contrazione dell'1,8% rispetto ai 56,8 milioni di euro dello stesso periodo del 2014.

In crescita gli *e-book*, che hanno registrato un incremento dei ricavi del 23% rispetto al 31 marzo 2014.

Il **margine operativo lordo** dell'Area è diminuito da 1,3 milioni di euro del primo trimestre 2014 a 0,3 milioni di euro, per effetto di una maggiore incidenza degli oneri di ristrutturazione (2,3 milioni di euro nel 2015 rispetto a 0,2 milioni nel 2014) che si sono concentrati nella prima parte dell'esercizio; **al netto di componenti non ricorrenti**, nonostante la contrazione dei ricavi, si è registrato un **incremento dell'87,8%**, **da 1,4 a 2,7 milioni di euro**, per effetto di una più efficace gestione dei processi operativi derivati dalla profonda revisione intrapresa in ambito *Trade*. Contestualmente sono proseguite le azioni finalizzate alla riduzione dei costi fissi di struttura e del costo del lavoro.

• **PERIODICI ITALIA**

Nel mercato dei periodici, Mondadori si conferma *leader* con una quota diffusionale pari al 31,8%.

Nel primo trimestre 2015 i ricavi complessivi dell'Area - che, a seguito dell'operazione di conferimento in Mediamond delle attività di raccolta pubblicitaria, include anche le attività dell'area Pubblicità - si sono attestati a **74,6 milioni di euro**, in flessione dell'11,9% rispetto agli 84,7 milioni di euro del primo trimestre 2014 (-11,2% a portafoglio omogeneo).

La dinamica dei ricavi diffusionali - in calo dell'11,3% (-9,8% a portafoglio omogeneo) - è stata influenzata, oltre che dal trend dei mercati di riferimento, anche dall'attenta politica di selezione delle iniziative promozionali più profittevoli, nonché da una diversa calendarizzazione delle attività delle vendite congiunte.

I ricavi della raccolta *pubblicitaria* print sono diminuiti del 5,7% (-5,1% a portafoglio omogeneo), a fronte di un mercato in contrazione del 6,2% (fonte Nielsen, a febbraio); la raccolta dei siti *web* (-5,1%) ha mostrato

un andamento sostanzialmente in linea con il *trend* registrato dal mercato di riferimento (-5,3%: fonte Nielsen a febbraio).

I ricavi delle attività internazionali hanno registrato un andamento sostanzialmente stabile rispetto all'esercizio precedente (+0,2%).

Nel periodo in esame è stata lanciata *Grazia* Turchia, che ha portato a 24 il numero delle edizioni internazionali del magazine. A solo un anno dalla sua nascita, è nata inoltre a marzo in Germania (con distribuzione anche nella Svizzera Tedesca, Austria e Liechtenstein) la prima edizione internazionale di *Il mio Papa*; ad oggi sono stati definiti accordi per 10 edizioni complessive del magazine.

Il **marginale operativo lordo** dell'Area è passato da 6,9 milioni di euro a 6,3 milioni di euro, con un calo del 9,2% derivante dalle attività pubblicitarie, il cui margine si è ridotto a -1,5 milioni rispetto ai -0,6 milioni di euro del primo trimestre dell'esercizio scorso che beneficiava di proventi non ricorrenti per circa 1 milione di euro derivanti dall'operazione di conferimento a Mediamond; **al netto di componenti non ricorrenti**, è stato registrato **un miglioramento del 9,5%** per effetto delle incisive azioni di revisione della struttura editoriale ed operativa, nonostante la significativa contrazione dei ricavi determinata dalle condizioni di mercato e da puntuali politiche di selezione delle iniziative.

- **PERIODICI FRANCIA**

In Francia il mercato dei magazine ha presentato un trend decrescente a livello pubblicitario (-7,7% a febbraio, fonte Kantar Media) e diffusionale (canale edicola -6,5% a marzo; fonte interna). In questo contesto i ricavi di **Mondadori France** si sono attestati a **79,9 milioni di euro**, in calo del 2,2% rispetto agli 81,7 milioni di euro del primo trimestre 2014.

Il calo dei ricavi, derivante dal trend di mercato, è stato mitigato dalle positive performance degli abbonamenti (+0,4%) nonché dalla crescita della pubblicità in ambito digitale (+26%).

Il **marginale operativo lordo complessivo**, pari a 4,8 milioni di euro, è risultato in calo del 7,2% (-0,4 milioni di euro) rispetto al primo trimestre del 2014.

Mondadori France ha proseguito nelle attività di razionalizzazione delle strutture e di contenimento dei costi redazionali, che continueranno per tutto il 2015 nell'ottica di un ulteriore adeguamento dell'organizzazione alle trasformazioni del mercato, limitando anche l'impatto dell'incremento delle tariffe postali legate alla gestione degli abbonamenti e di alcuni investimenti promozionali.

Al netto di componenti non ricorrenti, il margine operativo lordo risulta **in calo di 1,1 milioni di euro** rispetto al primo trimestre del precedente esercizio che includeva significativi benefici derivanti dallo "scoop *Hollande*", registrato dalla rivista *Closer*.

- **RETAIL**

Nei primi tre mesi dell'anno, l'Area Retail ha registrato ricavi per **44 milioni di euro**, in flessione del 6,8% rispetto ai 47,2 milioni di euro dell'analogo periodo dell'anno precedente, anche per effetto della cessione, avvenuta a fine 2014, del *flagship store* di corso Vittorio Emanuele a Milano.

Nella composizione dei ricavi degli store il libro risulta preminente (77% del totale) e presenta un andamento migliore del mercato di riferimento di circa 1 punto percentuale.

I ricavi dei canali hanno evidenziato la positiva *performance* dei *Bookstore* diretti (+4%), una leggera contrazione nel segmento franchising (-3,2%), una stabilità dei Megastore al netto della cessione del *flagship store* di corso Vittorio Emanuele, ed una crescita dell'online (+12%), mentre l'attività dei Bookclub ha registrato un andamento in linea con il calo strutturale atteso (-13,5%).

Mondadori Retail ha registrato nel primo trimestre dell'esercizio in corso un **marginale operativo lordo**, al netto di componenti non ricorrenti, pari a -1,9 milioni di euro **in netto miglioramento (+44,1%)** rispetto ai -3,4 milioni di euro del corrispondente trimestre del 2014.

Tale miglioramento, rispetto ai primi tre mesi del 2014, è riscontrabile nella maggior parte dei canali di vendita.

Il **marginale operativo lordo complessivo** registra nel trimestre un più marcato miglioramento rispetto al pari periodo dell'esercizio precedente, che includeva oneri di ristrutturazione per 0,3 milioni di euro.

- **RADIO**

Nei primi tre mesi del 2015, **R101**, pur registrando una raccolta pubblicitaria inferiore a quella del 2014 (raccolta lorda -4,8%), ha conseguito ricavi complessivi per **2,9 milioni di euro**, in crescita del 9,5% rispetto

ai 2,6 milioni di euro del primo trimestre 2014, includendo i ricavi relativi al canale televisivo, avviato dal mese di giugno dello scorso anno.

Il margine operativo lordo, **al netto di componenti non ricorrenti**, è negativo per 1,3 milioni di euro (1,2 milioni nel primo trimestre 2014), influenzato da maggiori costi di promozione del canale televisivo, compensati dalle azioni di riduzione dei costi dell'area tecnica e artistica.

Includendo le componenti non ricorrenti, il **margine operativo lordo** è migliorato dai -1,2 milioni di euro del primo trimestre 2014 ai -1,1 milioni di euro del periodo in esame, beneficiando del contributo positivo derivante dalla cessione di un impianto di trasmissione per 0,2 milioni di euro.

- **DIGITAL**

Nel primo trimestre dell'anno i ricavi complessivi delle attività digitali hanno registrato una crescita del 9,3% rispetto al 31 marzo 2014 (**12,6 milioni di euro** rispetto agli 11,5 milioni di euro del 31 marzo 2014). L'incidenza delle attività digitali sui ricavi totali del Gruppo è **salita al 5%**, rispetto al 4,3% del primo trimestre dello scorso anno.

Le attività di **digital marketing service**, in cui è in corso l'integrazione dei servizi di *direct marketing* tradizionali di Cemit con quelli di Kiver, hanno registrato ricavi per 3,1 milioni di euro, in calo dai 3,4 milioni di euro del 2014 per effetto dello slittamento di alcune commesse relative alle attività tradizionali di Cemit, solo parzialmente compensato dall'avvio dei prodotti digitali e multimediali.

Le **attività puramente digitali e trasversali** a tutte le aree di business **hanno incrementato i propri ricavi del 16%** rispetto al primo trimestre 2014.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Alla luce della *performance* del Gruppo nei primi mesi e delle **azioni di ottimizzazione** dei processi operativi e della struttura dei costi in tutte le aree di business nonché degli **interventi** finalizzati a **mitigare il calo dei ricavi** derivante dalla dinamica dei mercati, è ragionevole confermare la stima per l'esercizio 2015 di **un margine operativo lordo del Gruppo in significativa crescita a livello operativo**, già indicata in sede di presentazione del bilancio al 31 dicembre 2014. Parallelamente, proseguono le attività di attenta valutazione finalizzate all'eventuale dismissione di *asset non core* per il Gruppo.

Coerentemente a quanto illustrato e pur in un contesto di ripresa degli investimenti e possibili variazioni di perimetro nell'Area *Digital*, anche la **posizione finanziaria netta** è attesa in miglioramento rispetto a fine 2014.

Il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2015 è disponibile presso la sede legale della Società, sul meccanismo di stoccaggio autorizzato (www.1Info.it) e su www.mondadori.it (sezione Investor Relations).
È inoltre messo a disposizione del pubblico presso la sede legale della Società, sul meccanismo di stoccaggio autorizzato (www.1Info.it), e su www.mondadori.it (sezione Governance) il verbale dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 23 aprile scorso.
La documentazione relativa alla presentazione dei risultati al 31 marzo 2015 è disponibile presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato 1Info (www.1Info.it) e su www.mondadori.it (sezione Investor Relations).

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Oddone Pozzi, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili della Società.

In allegato:

1. Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata
2. Conto economico consolidato

Media Relations Mondadori
Tel. +39 02 75423159
Email: pressoffice@mondadori.it

Web: www.mondadori.it
Feed RSS: <http://www.mondadori.it/Extra/RSS-Feed>
Twitter: <https://twitter.com/mondadori>

Allegato 1

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

Attivo	Euro/milioni 31 marzo 2015	Euro/milioni 31 dicembre 2014
Attività immateriali	600,8	601,6
Investimenti immobiliari	3,1	3,1
Terreni e fabbricati	7,7	7,9
Impianti e macchinari	12,8	8,9
Altre immobilizzazioni materiali	12,0	17,2
Immobili, impianti e macchinari	32,5	34,0
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	39,6	39,2
Altre partecipazioni	0,4	0,4
Totale partecipazioni	40,0	39,6
Attività finanziarie non correnti	0,3	0,3
Attività per imposte anticipate	79,8	78,9
Altre attività non correnti	1,7	1,9
Totale attività non correnti	758,2	759,4
Crediti tributari	50,7	50,0
Altre attività correnti	94,1	87,7
Rimanenze	116,7	108,4
Crediti commerciali	254,1	268,7
Altre attività finanziarie correnti	11,7	11,9
Cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti	7,8	13,0
Totale attività correnti	535,1	539,7
Attività destinate alla dismissione o cessate	-	-
Totale attivo	1.293,3	1.299,1

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

Passivo	Euro/milioni 31 marzo 2015	Euro/milioni 31 dicembre 2014
Capitale sociale	68,0	68,0
Riserva sovrapprezzo azioni	12,0	12,0
Altre riserve e risultati portati a nuovo	177,6	176,7
Utile (perdita) dell'esercizio	(4,7)	0,6
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	252,9	257,3
Capitale e riserve di pertinenza di terzi azionisti	32,3	31,8
Totale patrimonio netto	285,2	289,1
Fondi	59,2	69,1
Indennità di fine rapporto	46,0	46,7
Passività finanziarie non correnti	266,7	266,3
Passività per imposte differite	82,1	81,7
Altre passività non correnti	-	-
Totale passività non correnti	454,0	463,8
Debiti per imposte sul reddito	1,3	0,1
Altre passività correnti	207,7	204,3
Debiti commerciali	272,8	291,1
Debiti verso banche ed altre passività finanziarie	72,3	50,7
Totale passività correnti	554,1	546,2
Passività destinate alla dismissione o cessate	-	-
Totale passivo	1.293,3	1.299,1

Allegato 2

Conto economico consolidato

Conto economico consolidato					
(Euro/milioni)					
	1° trimestre 2015	% sui ricavi	1° trimestre 2014	% sui ricavi	Delta %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	251,7		268,3		(6,2%)
Costo del venduto	99,7	39,6%	112,8	42,0%	(11,7%)
Costi variabili	49,8	19,8%	51,8	19,3%	(3,8%)
Costi fissi di struttura	41,5	16,5%	44,9	16,7%	(7,4%)
Costo del lavoro	54,2	21,5%	58,1	21,7%	(6,7%)
Altri oneri / (proventi)	(2,5)	(1,0%)	(5,4)	(2,0%)	(53,4%)
Risultato collegate	(1,5)	(0,6%)	(1,2)	(0,4%)	(30,2%)
Margine operativo lordo al netto di elementi non ricorrenti	7,5		5,0		48,8%
% MOL su ricavi	3,0%		1,9%		
Ristrutturazioni	(3,0)	(1,2%)	(1,8)	(0,7%)	67,8%
Componenti straordinarie positive/(negative)	1,5	0,6%	2,4	0,9%	(39,2%)
Margine operativo lordo	5,9		5,6		4,7%
% MOL su ricavi	2,3%		2,1%		
Ammortamenti e perdite di valore	5,2	2,0%	5,5	2,1%	(7,2%)
Risultato operativo	0,7		0,1		n.s.
% risultato operativo su ricavi	0,3%		0,0%		
Proventi (oneri) finanziari netti	(4,4)	(1,8%)	(6,0)	(2,2%)	(25,0%)
Proventi (oneri) da altre partecipazioni	(0,1)		-		n.s.
Risultato del periodo prima delle imposte	(3,8)		(5,9)		34,6%
% su ricavi	(1,5%)		(2,2%)		
Imposte sul reddito	0,4	0,2%	0,1	0,1%	n.s.
Risultato di pertinenza di terzi	0,5	0,2%	0,4	0,2%	n.s.
Risultato netto	(4,7)		(6,4)		27,2%
% su ricavi	(1,9%)		(2,4%)		